



Fano



Fratte Rosa



Mondavio



Mondolfo



Monte Porzio



Pergola



San Costanzo



San Lorenzo in Campo



Terre Roveresche

FANO CAPOFILA

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL COMITATO DEI SINDACI

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE n. 6

Nr. **23**

del **17/12/2025**

OGGETTO: Approvazione proposta di Regolamento recante disposizioni per la partecipazione degli Enti del Terzo Settore e degli ulteriori soggetti civici ai processi di amministrazione condivisa, ai sensi del D.lgs. 3 luglio 2017 ,n.117 (Codice del Terzo Settore)

L'anno **Duemilaventicinque**, il giorno **Diciassette** del mese di **Dicembre** alle ore **15:00** da remoto, si è riunito il Comitato dei Sindaci.

1)	Luca Serfilippi	Presidente Comitato dei Sindaci	Presente
2)	Marzio Massi	Sindaco Comune Fratte Rosa	Presente
3)	Mirco Zenobi	Sindaco Comune Mondavio	Presente
4)	Marco Moscatelli	Sindaco Comune Monte Porzio	Presente
5)	Diego Sabatucci	Sindaco Comune Pergola	Presente
6)	Domenico Carbone	Sindaco Comune San Costanzo	Presente
7)	Davide Dellonti	Sindaco Comune San Lorenzo in Campo	Presente
8)	Antonio Sebastianelli	Sindaco Terre Roveresche	Assente
9)	Alice Andreoni	Assessore Comune di Mondolfo	Presente

Presenti: **8** Assenti: **1**

Assume la conduzione il Presidente Comitato dei Sindaci Luca Serfilippi ai sensi dell'art. 6 c.1 del Regolamento di funzionamento approvato con Delibera del Comitato dei Sindaci n. 7 del 22.02.2024.

E' altresì presente la Dirigente Coordinatrice di Ambito Dott.ssa Roberta Galdenzi che partecipa con funzioni di consulenza e di verbalizzazione.

Ambito Territoriale Sociale n. 6

Comuni di: *Fano, Fratte Rosa, Mondavio, Mondolfo, Monte Porzio, Pergola, San Costanzo, San Lorenzo in Campo, Terre Roveresche*

Firmato digitalmente da Roberta Galdenzi e da LUCA SERFILIPPI



Fano



Fratte Rosa



Mondavio



Mondolfo



Monte Porzio



Pergola



San Costanzo



San Lorenzo in Campo



Terre Roveresche

FANO CAPOFILA

Premesso che:

- le disposizioni del presente Regolamento sono orientate dai seguenti principi ispiratori di carattere costituzionale:
 - il *principio di sussidiarietà* di cui all' articolo 118, c. 1 promuove la collaborazione ed il ruolo degli Enti del Terzo Settore nella realizzazione delle politiche di welfare territoriale;
 - in particolare, il *principio di sussidiarietà orizzontale* contemplato al successivo comma 4 riconosce e promuove l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli ovvero associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale.
 - co-programmazione e co-progettazione rappresentano rispettivamente metodologia e strumento attraverso i quali realizzare concretamente un modello di condivisione della funzione di interesse pubblico;
 - il *principio di solidarietà sociale* contemplato all'articolo 2 costituisce ulteriore fondamento ideologico e normativo delle disposizioni del presente regolamento pienamente conformate al valore della solidarietà sociale, quale risposta ai bisogni della collettività ;
 - il *principio di uguaglianza* di cui all'articolo 3 rappresenta il riferimento fondamentale nel garantire parità di accesso e di opportunità delle persone contrastando ogni forma di discriminazione;
 - il *principio di tutela dell'assistenza sociale* previsto all'articolo 38, c. 4 orienta e promuove la realizzazione dei compiti in materia di assistenza sociale;
 - *i livelli essenziali delle prestazioni* (LEPS) definiti all'articolo 117, c.2 lett.m) costituiscono diritti esigibili ed ineludibili dell'azione sociale pubblica;
- il contesto normativo ordinario, nazionale e regionale, delle presenti disposizioni regolamentari risulta il seguente:
 - *Legge 7 agosto 1990, n. 241* “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
 - *Decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267* “Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali– TUEL”;
 - *Legge 8 novembre 2000, n. 328* “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” ;
 - *Legge Regione Marche 1 dicembre 2014, n.32* “Sistema regionale integrato dei servizi sociali a tutela della persona e della famiglia”;
 - *Legge 6 giugno 2016, n. 106* “Delega al governo per la riforma del Terzo Settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale”
 - *Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117* “Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b) della legge 6 giugno 2016, n.106”
 - *Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n.72 de 131 marzo 2021* “Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo Settore”;
 - *Legge Regione Marche 5 agosto 2025, n.23* “Norme per il sostegno e la promozione del Terzo settore, dell'attivismo civico e dell'economia sociale nella Regione Marche”;
- la cornice di carattere comunitario contenente i riferimenti di principio e le indicazioni



Fano



Fratte Rosa



Mondavio



Mondolfo



Monte Porzio



Pergola



San Costanzo



San Lorenzo in Campo



Terre Roveresche

FANO CAPOFILA

procedurali che orientano le presenti disposizioni regolamentari risultano i seguenti:

- Raccomandazione dell'Unione Europea n. 2023/2836;
- Direttiva 2006/123/ce del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 dicembre 2006;
- Piano d'azione europeo sull'economia sociale (2021) e raccomandazione del Consiglio UE (novembre 2023) sullo sviluppo delle condizioni quadro dell'economia sociale attraverso i quali viene riconosciuto il ruolo cruciale dell'economia sociale e delle organizzazioni del Terzo Settore nel trovare risposte ai bisogni sociali e nel promuovere forme di governance partecipata ove co-programmazione e co-progettazione risultano identificate come strumenti chiave della co-creazione.

Considerato che:

- è volontà dell'ATS n.6 disciplinare i rapporti di collaborazione con le diverse forme di partecipazione civica finalizzate allo svolgimento di attività di welfare territoriale e alle relative attività di interesse generale, nel rispetto degli obiettivi definiti negli strumenti della programmazione;
- nello specifico, la finalità delle presenti disposizioni è quella di delineare i principi fondamentali e i criteri da rispettare nell'ambito dei procedimenti di co-programmazione e co-progettazione previsti dall'art.55 del D.lgs.117/2017, al fine di assicurare il coinvolgimento attivo degli Enti di Terzo Settore (ETS) e di tutta la componente civica attiva nei 9 territori dell'ATS 6, quale espressione della cultura del dono;
- attraverso il presente regolamento vengono definite le modalità operative per l'attivazione di percorsi partecipativi volti all'individuazione dei bisogni, alla programmazione condivisa degli interventi e alla co-progettazione di specifici servizi;

Evidenziato che nella ampia definizione di “Soggetti civici” trovano identificazione i seguenti attori della rete del welfare territoriale:

- gli Enti del Terzo Settore: le associazioni, le fondazioni e gli altri enti privati diversi dalle imprese sociali iscritte nel Registro unico Nazionale del Terzo Settore - RUNTS - ai sensi dell'art. 4 del Codice del Terzo settore D.lgs. 117/2017;
- le imprese sociali così come disciplinate dal D. Lgs. 112/2017;
- le libere forme associative con sede legale o operativa nel territorio dei Comuni dell'ATS 6, le associazioni, le fondazioni e i comitati non iscritti nel RUNTS, formalmente costituiti nella forma dell'atto pubblico o mediante scrittura privata registrata nella quale risultino finalità sociali, assenza dello scopo di lucro e, compatibilmente con la natura giuridica dell'organizzazione, la democraticità della struttura;
le organizzazioni sindacali confederali;
- i cittadini singoli, associati o comunque riuniti in formazioni sociali, che si attivano per lo svolgimento di attività di interesse generale attraverso la presentazione di proposte di collaborazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni. I gruppi informali sono tenuti a dimostrare il carattere partecipativo del loro funzionamento ossia la possibilità per i membri del gruppo di concorrere alla adozione delle decisioni che lo riguardano.
- gli operatori economici e le associazioni di categoria in relazione ad attività di interesse generale non aventi finalità commerciale, svolte quale forma di esercizio della responsabilità sociale d'impresa o di territorio.

Ambito Territoriale Sociale n. 6

Comuni di: Fano, Fratte Rosa, Mondavio, Mondolfo, Monte Porzio, Pergola, San Costanzo, San Lorenzo in Campo, Terre Roveresche



Fano



Fratte Rosa



Mondavio



Mondolfo



Monte Porzio



Pergola



San Costanzo



San Lorenzo in Campo



Terre Roveresche

FANO CAPOFILA

- gli enti territoriali, gli uffici territoriali del governo, le scuole di ogni ordine e grado, le università/gli istituti universitari, l'Azienda Sanitaria territoriale locale, gli Enti partecipati dal Comune e gli altri organismi di diritto pubblico per il concorso al perseguimento di finalità di interesse generale attraverso la partecipazione ai percorsi di programmazione condivisa e lo sviluppo di progettualità condivise.
- I Consigli di Quartiere istituiti nel Comune di Fano quali centri di conoscenza e supporto nella realizzazione delle politiche e delle attività nei singoli quartieri.

Ritenuto, pertanto, di approvare la proposta di Regolamento recante disposizioni per la partecipazione degli Enti del Terzo Settore e degli ulteriori soggetti civici ai processi di amministrazione condivisa, ai sensi del D.lgs. 3 luglio 2017 ,n.117 (Codice del Terzo Settore) nel testo che allegato ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Attestati :

- il rispetto di tutte le disposizioni e l'assolvimento di tutti gli adempimenti e prescrizioni previsti dal vigente Piano per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, nonché delle direttive attuative dello stesso;
- il rispetto di quanto previsto dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici - a norma dell'art. 54 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n.165 - di cui al D.P.R. n. 62/2013 integrato con deliberazione della Giunta Comunale n. 503 del 30/12/2013;
- ai sensi dell'art.147bis del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa del presente atto, il quale non comporta riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente;
- in conformità a quanto disposto dalle Linee Guida ANAC n. 15/2019 e/o la normativa in materia di conflitto di interessi, che per la procedura in oggetto non è stata presentata dal RUP/ Dirigente alcuna dichiarazione circa la sussistenza ancorché potenziale di una situazione di conflitto di interessi;

Visti:

- l'art.8 della L.R.32/2014;
- il D.Lgs.n.165/2001;
- il D.lgs.118/2011 e l'art.150 del TUEL;
- la Legge n.328/2000;
- il D. Lgs.267/2000;
- la Convenzione tra i Comuni aderenti all'Ambito Territoriale Sociale n. 6, sottoscritta in data 8 gennaio 2025 con validità sino al 31.12.2025, per la gestione associata della funzione sociale dell'Ambito Territoriale n.6 con conferimento di delega di funzioni al Comune di Fano;
- l'art.11 "Responsabile del Servizio Sociale Associato" di suddetta Convenzione che assegna "ad interim" alla Dirigente del Settore Politiche Sociali del Comune capofila, il ruolo di Dirigente Coordinatrice dell'ATS n. 6, quale Responsabile del Servizio Sociale Associato.
- il Provvedimento Sindacale n. 53 del 01.10.2024 di nomina della D.ssa Roberta Galdenzi quale Dirigente del Settore Politiche Sociali;

Vista la seguente proposta presentata dal Presidente del Comitato dei Sindaci - Luca Serfilippi in data 16.12.2025 ;

Visti i seguenti pareri richiesti ed espressi sulla presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1 , del D.Lgs. N. 267/2000:

a) Parere di regolarità tecnica della Dirigente Servizi Sociali Dott.ssa Roberta Galdenzi in data 16.12.2025

Ambito Territoriale Sociale n. 6

Comuni di: Fano, Fratte Rosa, Mondavio, Mondolfo, Monte Porzio, Pergola, San Costanzo, San Lorenzo in Campo, Terre Roveresche



Fano



Fratte Rosa



Mondavio



Mondolfo



Monte Porzio



Pergola



San Costanzo



San Lorenzo in Campo



Terre Roveresche

FANO CAPOFILA

Favorevole ;

b) parere di regolarità contabile della Dirigente Servizi Finanziari Dott.ssa Daniela Mantoni in data 16.12.2025 Non dovuto;

Con la seguente votazione palesemente espressa:

VOTANTI n. 8 pari al 94,78 % della popolazione dell'ATS n.6

FAVOREVOLI n. 8 pari al 94,78 % della popolazione dell'ATS n.6

ASTENUTI n. /

CONTRARI n./

DELIBERA

1. **di considerare** la parte narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente atto, anche ai sensi dell'art. 3 della L. 241/1990;
2. **di approvare** la proposta di Regolamento recante disposizioni per la partecipazione degli Enti del Terzo Settore e degli ulteriori soggetti civici ai processi di amministrazione condivisa, ai sensi del D.lgs. 3 luglio 2017 ,n.117 (Codice del Terzo Settore) nel testo che allegato alla presente Deliberazione ne costituisce parte integrante e sostanziale;
3. **di sottoporre** all'approvazione dei singoli Consigli Comunali l'adesione alla presente proposta di Regolamento nel testo che risulterà approvato dal Comitato dei Sindaci;
4. **di conferire mandato** alla Dirigente Coordinatrice d'Ambito per l'adozione di tutti gli atti gestionali ed organizzativi necessari, nel rispetto delle competenze e delle prerogative previste dagli artt.107 e 110 del D.lgs. 267/2000;
5. **di dare atto che:**
 - la presente deliberazione dovrà essere pubblicata sul portale istituzionale dell'Ente Capofila - Comune di Fano nella sezione "Archivio delibere e atti";
 - Responsabile del procedimento è la D.ssa Roberta Galdenzi Coordinatrice ATS n.6;
 - avverso il presente atto chiunque abbia interesse può proporre entro 60 gg Ricorso al TAR Marche con le modalità di cui al D.lgs.02/07/2010,n.104 ovvero entro 120 gg. Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi del D.P.R.24/11/1971 n.1199.



Fano



Fratte Rosa



Mondavio



Mondolfo



Monte Porzio



Pergola



San Costanzo



San Lorenzo in Campo



Terre Roveresche

FANO CAPOFILA

DEL CHE E' REDATTO IL PRESENTE VERBALE, COME APPRESSO SOTTOSCRITTO.

Il Presidente Comitato dei Sindaci

Luca Serfilippi

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005

La Dirigente Coordinatrice di Ambito

Dott.ssa Roberta Galdenzi

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005

La presente deliberazione del Comitato dei Sindaci N. **23** del **17/12/2025** sarà pubblicata all'Albo Pretorio.

Diventerà esecutiva trascorsi dieci giorni dalla data di pubblicazione.

L'incaricato dell'ufficio segreteria
Dott.ssa Roberta Galdenzi